

Pieve di S. Martino Tel & fax 0554489451 Piazza della Chiesa, 83 50019 - Sesto Fiorentino pievedisesto @alice.it www.parrocchie.it/ sestofiorentino/sanmartino

LA PIEVE

Domenica delle Palme – 5 aprile 2009 NOTIZIARIO DALLA PIEVE DI S. MARTINO A SESTO F.NO

Liturgia della parola: *Is 50,4-7; **Fil 2,6-11; ***Mc 14,1-15,47 La preghiera: Gloria a Te, lode in eterno, Cristo Re, salvatore!

*RACCONTO DELLA PASSIONE SECONDO MARCO. La domenica delle Palme inaugura la Settimana Santa. In questo giorno si ascolta il *Passio, cioè il racconto della passione secondo Marco.*

*La lettura della passione di Gesù secondo Marco si apre con l'unzione di Betania. Gesù ricollega il fatto alla sua morte e alla sua sepoltura. L'unzione richiama l'investitura e la consacrazione del Messia: un Messia senza concessioni trionfalistiche, sofferente, che sceglie la via della croce. Subito dopo la cena di Betania inizia la preparazione e il racconto della cena pasquale: è *l'altra cena*, quella nella quale Gesù accetta liberamente la morte come sacrificio per la nostra salvezza. La cena di Betania e la cena pasquale sono di fatto due rivelazioni di Gesù Messia. In contemporanea inizia il complotto del Sinedrio che si serve di Giuda. Gesù muore nel più completo abbandono: tradito, rinnegato, abbandonato dai discepoli al momento dell'arresto. "Tutti fuggirono..." Anche il giovinetto che fugge nudo qualcuno ha voluto riconoscervi il ricordo personale di Marco che doveva avere una casa adiacente all'orto del Getsemani diventa il simbolo di un atteggiamento di abbandono e di fuga.

*Tutto il vangelo di Marco ha un motivo conduttore: è *una domanda* la cui risposta finora è stata sempre rimandata: *Chi è Gesù? Chi dite che io sia?* Ora, sotto la croce, Gesù svela la sua identità. Ora ci si può pronunziare. L'autorità romana riconosce Gesù re ironizzando su di lui: lo intronizza secondo il cerimoniale del tempo, ma tra due ladroni. *E' il re dei Giudei*.



Anche il Sinedrio si pronunzia gridando allo scandalo. È il centurione, lo straniero, che passa avanti a tutti facendo la sua piena professione di fede: lui l'ha riconosciuto. "Veramente quest'uomo è il Figlio di Dio". E' la croce il luogo del riconoscimento.

Per la vita: Il vangelo della passione secondo Marco, " è tutto un susseguirsi di piccoli quadri che descrivono situazioni umane, confronti di persone. Sembra parabola verificarsi ancora la seminatore: Gesù si presenta, come seme,in diversi terreni e in ciascuno va incontro ad una sorte diversa. Quadri da contemplare uno per uno come seme evangelico che riceve risposte diverse: Gesù e Giuda; Gesù e le guardie; Gesù e il Sinedrio; Gesù e Pietro; Gesù e Pilato; Gesù e Barabba con la folla; Gesù e i soldati; Gesù e Simone di Cirene; Gesù e i crocifissori; Gesù e i derisori; Gesù e il Padre; Gesù e il centurione; Gesù e le donne presso la croce; Gesù e gli amici. Tante persone che si confrontano con il seme del Regno. Tutte girano attorno a Gesù come in una drammatica giostra ed egli, in silenzio, domina tutto".(C. M. Martini)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Raccolta viveri per l'america latina



Nella ex-portineria accanto la Pieve si raccolgono e inscatolano i viveri per le missioni dell'Operazione Mato

Grosso in America Latina.

L'incontro mensile per le famiglie prevede la partecipazione alla raccolta <u>NON ci sarà</u> pertanto incontro domenica 18 Aprile.

† I nostri morti

Marcello Pecchioli, di anni 73, via Cadorna 41; esequie il 30 Marzo alle ore 14,30

Magnanelli Luigina, di anni 81, via Presciani 99. Deceduta il 1° aprile 2009; esequie in Pieve alle 14.30 del 2 scorso.

Giachetti Anna Maria, di anni 55, residente ora in zona Neto. Deceduta improvvisamente il 1 aprile a casa della mamma in via Mazzini 94. Esequie in Pieve il 3 aprile alle ore 9,30.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Venerdì scorso si è conclusa la benedizione Pasquale. Abbiamo visitato metà delle famiglie della parrocchia. La zona del "sopra ferrovia" riceverà la benedizione il prossimo anno. Un ringraziamento a don Silvano che è stato quasi sempre presente negli itinerari e Luca Diacono, che ha aiutato in alcuni giorni. Le minori forze disponibili rispetto agli altri anni ci hanno fatto scegliere, come ripiego, per la divisone in due anni. Ci ha permesso tra l'altro di incontrare le persone con più calma e attenzione. Comunque è necessario continuare a chiederci quale forma e quali orari sono più corrispondenti ai tempi e permettano realmente di incontrare le famiglie..

VENERDÌ DI QUARESIMA

Resoconto delle raccolte di carità nelle cinque messe del Venerdì in orario di cena:

6 marzo € 1350 per la Terrasanta

13 marzo € 1240 per la Caritas

20 marzo € 1160 per la Madonnina del Grappa

27 marzo € 1040 per le missioni Comboniane

3 aprile € 1060 per la S. Vincenzo parrocchiale

Pulizia straordinaria della chiesa

Lunedì 6 aprile. Si cercano volontari e persone disponibili. Presentarsi in chiesa, ore 21.

MESSA ALLA VILLETTA

Presso la Villetta in Via Corsi Salviati, dove si ritrova abitualmente il gruppo degli anziani con i volontari della Misericordia, **Mercoledì 8 aprile alle 16.00**, *don Daniele*, celebra la messa in preparazione alla Pasqua. È un modo per incontrare le persone del centro, ma l'invito alla partecipazione è rivolto a tutti i volontari della misericordia che potessero essere presenti.

PROVE DEI CHIERICHETTI PER IL TRIDUO

I bambini che svolgono servizio all'altare durante le messe, sono invitati alle celebrazioni del Triduo Pasquale. Le prove: Giovedì 9 ore 10.30-11.30 Sabato 11 ore 10.30-11.30

LE CONFESSIONI PASQUALI



Tutta la settimana fino a Pasqua, al mattino dalle 9.00 fino alle 12 e nel pomeriggio dalle 16.30 fino alla messa,

sacerdoti saranno presenti nelle aule delle confessioni. Ci daranno una mano anche don Basilio e don Antoine.

LITURGIA PENITENZIALE

In Pieve martedì 7 aprile ore 21,00. Ci saranno diversi preti presenti e ci sarà la possibilità di confessarsi per tutti.

VIA CRUCIS DEL VENERDÌ SANTO



Dalla parrocchia dell'Immacolata alla Pieve di San Martino venerdì 10 aprile alle 21,00, organizzata dai gruppi dopocresima e giovani delle due parrocchie e dal gruppo

Scaut Sesto Fiorentino I. Il percorso parte dalla Chiesa Nuova, prosegue per via Pisacane, piazza De Amicis, via Contini, via Matteotti, piazza Ginori, via Corso Salviati, via Verdi e piazza del Comune e si conclude davanti alla Pieve.

In caso di pioggia la *Via Crucis* si svolgerà alla Pieve

CELEBRAZIONI PASQUALI

GIOVEDÌ SANTO	ore 16.30 - Messa nella Cappella suore Maria Riparatrice, via XIV luglio		
9 APRILE	ore 18 – MESSA IN COENA DOMINI e reposizione con adorazione.		
VENERDÌ SANTO 10 APRILE	ore 18 - COMMEMORAZIONE DELLA MORTE DEL SIGNORE: celebrazione liturgica senza messa e adorazione della Croce. ore 21 - VIA CRUCIS: Dalla parrocchia dell'Immacolata alla Pieve, organizzata dai gruppi dopocresima e giovani delle due parrocchie e dal gruppo Scout Sesto Fiorentino.		
SABATO SANTO	Benedizione delle uova alle ore 15 – 16 – 17 - 18 – 19.		
EGLIA PASQUALE	ore 22 - La veglia Pasquale è la MESSA, con lucernario e eucaristia.		
PASQUA DI RESURREZIONE 12 APRILE	Messe in Pieve all' orario festivo consueto. Inoltre: 8,30: cappella Suore di M. Riparatrice in via XIV luglio 9,30: messa presso il Circolo della Zambra. 10,30: messa presso la cappella di S. Lorenzo al Prato 11.00: S. Maria a Morello		

L'AZIONE CATTOLICA DELLE PARROCCHIE DELL'IMMACOLATA E DI SAN MARTINO

Volti sfigurati:dalla vita alla Parola Oggi domenica 5 Aprile

Nel salone sopra il chiostro. Si inizia l'incontro alle 20,15 con la celebrazione comunitaria dei Vespri, per concludere entro le 22,30. La croce è percepita come scandalo ancora oggi. Viviamo nell'epoca del godere la vita adesso finchè si è in tempo. Eppure la croce è la strada per la vittoria: la morte è stata vinta.

INCONTRI PRE-MATRIMONIALI

Giovedì 16 aprile alle ore 21 il primo dei sei incontri per fidanzati, in preparazione al matrimonio.

INCONTRO PER I PARTECIPANTI AL SECONDO CORSO MATRIMONIALE

Ci ritroviamo con le coppie che hanno frequentato il corso alla Chiesa Nuova, per una giornata insieme. Domenica 19 aprile partecipando alla Messa delle 11,00 all'Immacolata, poi andiamo a pranzo a Morello condividendo tutti qualcosa.

La croce di Agnolo Gaddi

E' di nuovo possibile acquistare la riproduzione del trecentesco crocifisso di Agnolo Gaddi che domina la nostra chiesa. Chi la desidera si rivolga in archivio o in sacrestia.

SESTE D'ORO

Cerimonia di conferimento di onorificenza a

Roberta Bianchini

Sabato 11 Aprile alle ore 11

Interverranno: Oublesse Conti, Don Silvano Nistri, Gianni Gianassi, Sindaco di Sesto Fno Sala "Pilade Biondi" Palazzo Comunale Piazza V. Veneto 1 Sesto Fiorentino

ORATORIO PARROCCHIALE

ORATORIO DEL SABATO

Sabato Santo 10 Aprile - non c'è incontro Sabato 18 aprile - attività in oratorio Sabato 25 aprile e 2 maggio - <u>NON C'È</u> attività Sabato 9 maggio - attività in oratorio Domenica 17 maggio - GITA con le famiglie Sabato 24 maggio - FESTA DI CHIUSURA

CATECHISMO DI III ELEMENTARE

Da lunedì 6 a giovedì 9 aprile: incontro di catechismo nei gruppi Sabato 18 Aprile: ore 10.30-12.30 incontro con i bambini e i genitori

Gruppi di catechismo di PRIMA MEDIA7 e 8 aprile, nell'orario del catechismo: Confessioni

RAGAZZI DI II MEDIA GITA-PELLEGRINAGGIO A LA VERNA Domenica 19 aprile

Partenza da piazza del Comune ore 7.30 Rientro attorno alle 20.00 Iscrizione con caparra di 10 euro ai catechisti o in direzione

In previsione del attività estiva dell'oratorio e in particolare delle settimane di oratorio estivo, è in programma un

INCONTRO DI PRESENTAZIONE PER I GENITORI

Venerdì 17 aprile ore 21.15 Sabato 18 pomeriggio durante l'oratorio

ORATORIO ESTIVO: 4 settimane
dal 15 giugno al 10 luglio
CAMPOSCUOLA MEDIE: dalla I alla III
29 giugno-4 luglio
CAMPOSCUOLA ELEMENTARI: dalla I alla V
5-12 luglio

ISCRIZIONI

Lunedì 4 Maggio		21.00 : 22.30	
Martedì 5 Maggio		18.30 : 20.00	
Mercoledì 6 Maggio		18.30 : 20.00	
Giovedì 7 Maggio		18.30 : 20.00	
Venerdì 8 Maggio		18.30 : 20.00	
Sabato	Orario di Oratorio		
Domenica	Dopo messa delle 10.30		

PER I GIOVANI

Giro dei rifugi sulle Dolomiti delle Odle Dal 19 al 25 Luglio

PER I GIOVANISSIMI Campo di lavoro: dal 26 luglio al 2 agosto.

SETTIMANA COMUNITARIA IN MONTAGNA Dall'8 al 15 Agosto in Val Formazza, Preiscrizioni già aperte. Potete lasciare il vostro
nominativo e avere informazioni presso
l'oratorio o fam. Viliani (055 4217853).

New... Nuovissime...

Organizziamo corsi finalizzati al recupero della "manualità"; il messaggio è per coloro che vogliono condividere i loro "talenti" con gli altri. Per info: 055.4218733 mariabittini@alice.it



APPUNTI

Mons. Tonino Bello ci fa riflettere sul Giovedì santo.

Stola e grembiule

Forse a qualcuno può sembrare un'espressione irriverente, e l'accostamento della stola col

grembiule può suggerire il sospetto di un piccolo sacrilegio. Si, perché di solito la stola richiama l'armadio della sacrestia, dove con tutti gli altri paramenti sacri, profumata d'incenso, fa bella mostra di sè, con la sua seta ed i suoi colori, con i suoi simboli ed i suoi ricami. Non c'è novello sacerdote che non abbia in dono dalle buone suore del suo paese, per la prima messa solenne, una stola preziosa.

Il grembiule, invece, ben che vada, se non proprio gli accessori di un lavatoio, richiama la credenza della cucina, dove, intriso di intingoli e chiazzato di macchie, è sempre a portata di mano della buona massaia. Ordinariamente non è articolo da regalo: tanto meno da parte delle suore, per un giovane prete. Eppure è l'unico paramento sacerdotale registrato dal vangelo. Il quale vangelo, per la messa solenne celebrata da Gesù nella notte del Giovedì Santo, non parla né di casule, né di amitti, né di stole, né di piviali. Parla solo di questo panno rozzo che il Maestro si cinse ai fianchi con un gesto squisitamente sacerdotale.

Chi sa che non sia il caso di completare il guardaroba delle nostre sacrestie con l'aggiunta di un grembiule tra le dalmatiche di raso e le pianete di samice d'oro, per comprendere che la stola ed il grembiule sono quasi il diritto ed il rovescio di un unico simbolo sacerdotale. Anzi, meglio ancora, sono come l'altezza e la larghezza di un unico panno di servizio: il servizio reso a Dio e quello offerto al prossimo. La stola senza il grembiule resterebbe semplicemente calligrafica. Il grembiule senza la stola sarebbe fatalmente sterile...

Nel nostro linguaggio canonico, ai tempi del seminario, c'era una espressione che oggi, così pare, sta fortunatamente scomparendo: "diritti di stola". E c'erano anche delle sottospecie colorate: "stola bianca" e "stola nera". Ci sarebbe da augurarsi che il vuoto lessicale lasciato da questa frase compensato dall'ingresso di un'altra terminologia nel nostro vocabolario sacerdotale: "doveri di grembiule"! Questi doveri mi pare che possano sintetizzarsi in tre parole chiave: condivisione, profezia, formazione politica.

Speriamo che i seminari formino i futuri presbiteri ai "doveri di grembiule" non solo con la stessa puntigliosità con cui li informavano sui "diritti di stola", ma con la stessa tenacia, col medesimo empito celebrativo e con l'identico rigore scientifico con cui li preparano ai loro compiti liturgici.